

A)



MOZIONE

Oggetto: Adeguamento dei guardrail lungo le strade del Comune di Capannori al fine di salvaguardare i conducenti di veicoli a due ruote

Al Presidente del Consiglio Comunale di Capannori
Al Sindaco del Comune di Capannori

PREMESSO CHE:

L'incremento della sicurezza stradale e la conseguente riduzione dell'incidentalità sono tra gli obiettivi prioritari delle politiche europee e nazionali, tant'è vero che il libro bianco della Commissione europea sui trasporti dapprima del 2001 e poi del 2011 si propone di dimezzare le vittime degli incidenti stradali entro il 2020 e di riuscire ad azzerare il numero delle vittime entro il 2050;

In Italia, negli ultimi anni, le statistiche hanno registrato una generale riduzione degli incidenti stradali e dei feriti, che il rapporto ACI-ISTAT 2018 quantifica rispettivamente in un -1,5 per cento e un -1,7 per cento rispetto al 2017, con una riduzione dei morti dell'1,6 per cento;

Nel 2018, secondo il rapporto ACI-ISTAT, si sono verificati in Italia 172.344 incidenti stradali con lesioni a persone, facendo registrare 3.325 morti e 242.621 feriti, con una notevole incidenza sui costi economici e sociali sopportati dalla collettività in campo medico, sanitario e assistenziale;

CONSIDERATO CHE:

L'Italia registra una costante crescita dell'utilizzo dei veicoli a motore a due ruote, generata probabilmente dalla maggiore versatilità di questi mezzi nei contesti urbani decisamente più caotici e congestionati dal traffico rispetto al resto dell'Europa, anche a causa di un livello del servizio di trasporto pubblico decisamente insufficiente;

E
COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori
Protocollo N.0067682/2019 del 03/10/2019

Nonostante una progressiva riduzione delle vittime di incidenti stradali in moto e motocicli nel periodo 2007-2011, si è ancora lontani dall'obiettivo europeo per il 2020, ovvero una riduzione del 50 per cento delle vittime e pertanto è necessario individuare nuove soluzioni anche per ridurre i costi sociali degli incidenti stradali;

I conducenti di veicoli a due ruote sono da considerarsi utenti deboli della strada, giacché in caso di urto sono particolarmente vulnerabili e, pertanto, è compito delle istituzioni nazionali e locali prevedere per essi particolari forme di tutela;

Le principali ragioni di vulnerabilità per i conducenti dei veicoli a due ruote sono essenzialmente tre: la segnaletica non rispettata dagli automobilisti, l'arredo urbano e le infrastrutture stradali, la tipologia e tecnologia del mezzo utilizzato meno visibile e adatto a proteggere l'utente;

Un deciso intervento sulle infrastrutture, ovvero buche, segnaletica erronea, cartelloni pubblicitari abusivi e guardrail, avrebbe come logica conseguenza una significativa riduzione degli infortuni per i conducenti di ciclomotori e motocicli;

RITENUTO CHE:

I guardrail, in quanto dispositivi di ritenuta passiva, avrebbero principalmente la funzione di contenere i veicoli all'interno della strada o della carreggiata al fine di ridurre gli effetti degli incidenti dovuti a sbandamento, si rivelano causa essi stessi di danno al conducente per l'urto sui sostegni verticali;

I guardrail rappresentano una soluzione idonea e appropriata a contenere gli urti di veicoli a quattro o più ruote, ma risultano inefficaci o addirittura pericolosi quando nell'incidente è coinvolto un motociclo, generando conseguenze gravi e, talvolta, fatali per il motociclista nel

E

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori

Protocollo N.0067682/2019 del 03/10/2019

caso di urto contro i montanti a velocità superiore ai 30 km/h, o anche contro i nastri, soprattutto nei casi, sempre più diffusi, in cui non sia effettuata una puntuale manutenzione in grado di eliminare i bordi taglienti;

Da alcuni anni il tema della pericolosità dei guardrail interessa l'opinione pubblica e gli utenti dei mezzi a due ruote, tanto che si sono mobilitate numerose associazioni di motociclisti e sono state lanciate diverse petizioni per sollecitare l'adeguamento dei guardrail esistenti;

APPURATO CHE:

Numerosi enti pubblici hanno dato vita a progetti e sperimentazioni per ridurre i rischi attraverso l'installazione delle cosiddette barriere "salva-motociclisti", come ad esempio accade in Emilia Romagna attraverso una collaborazione tra Regione e Provincia di Forlì-Cesena (S.P. 4 del Bidente), in Trentino Alto Adige e in Sardegna;

In alcuni casi sono state individuate soluzioni economiche per aumentare la sicurezza dei guardrail, che non comportano la loro totale sostituzione, ma semplicemente la realizzazione di una copertura sui paletti di fissaggio al terreno con paracolpi, ossia strutture orizzontali in materiale gommoso termo-modellato, che percorrono tutta la lunghezza del guardrail;

La stessa Unione europea ha finanziato un progetto di ricerca per creare barriere più sicure, sviluppando un prototipo capace di assorbire meglio l'impatto e di avvertire, grazie a particolari sensori, gli utenti del pericolo di acqua planning, della presenza di ghiaccio o di qualunque oggetto che blocchi la strada e in grado di segnalare alle autorità eventuali incidenti e il luogo esatto dello stesso;

CONSIDERATO CHE:

Il Ministero delle Infrastrutture, in data 1 aprile 2019, ha

emanato il decreto "Dispositivi stradali di sicurezza per i motociclisti (DSM)", con il quale disciplina l'installazione dei dispositivi stradali di sicurezza per motociclisti su barriere di sicurezza stradale discontinue e in tutte le strade ad uso pubblico aperte al transito di veicoli a motore;

I guardrail attualmente utilizzati lungo le strade del Comune di Capannori, come detto sopra, sono progettati per contenere le automobili e i mezzi pesanti in caso di urto, ma costituiscono un pericolo per i conducenti dei veicoli a due ruote e l'incidentalità può essere fortemente ridotta attraverso il posizionamento nell'estremità inferiore del guardrail di una barriera "salva motociclista" già omologata e disponibile all'acquisto;

La Provincia autonoma di Bolzano, in particolare, ha brevettato e omologato un sistema di barriere stradali all'avanguardia in fatto di sicurezza, creando nello specifico una barriera con larghezza d'ingombro ridotta (per non causare restringimenti della carreggiata) e il più possibile leggera (con minor utilizzo di acciaio), quindi con minori costi di produzione e di più facile installazione;

La stessa Provincia autonoma di Bolzano, a fronte del pagamento di una licenza, già dal 2005 cede il brevetto alle aziende di produzione, generando così un'opportunità di introiti per l'Ente pubblico, che vengono reinvestiti per la manutenzione delle stesse strade provinciali;

Il Comune e la Provincia, in una logica di scambio delle buone pratiche e di condivisione dei progetti pubblici di successo, potrebbe chiedere alla Provincia autonoma di Bolzano la concessione gratuita del brevetto, in modo da attivare anche sul territorio dell'isola percorsi pubblici virtuosi

Anche la Regione Sardegna, tramite la Mozione n. 226/44 adottata durante la XV legislatura, ha adottato misure volte all'installazione di tali dispositivi

L'ASSEMBLEA DEL COMUNE DI CAPANNORI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A promuovere un censimento su tutto il territorio comunale con lo scopo di individuare i punti reputati pericolosi e non ancora dotati dei dispositivi di sicurezza e redigere un piano di programmazione per l'installazione delle stesse nell'ottica del miglioramento della sicurezza stradale
2. A promuovere un censimento dei dispositivi di protezione attualmente installati sul territorio comunale con lo scopo di verificare la conformità degli stessi alle più recenti normative
3. A promuovere l'installazione di barriere stradali più sicure e sistemi di sicurezza idonei a garantire l'incolumità dei conducenti di motoveicoli, prevedendo il montaggio sui guardrail esistenti di attenuatori d'urto e sistemi per la protezione dei motociclisti su barriere e pali, in particolare in tutte le strade che saranno interessate dai lavori di riqualificazione programmati, con priorità sui tratti a maggiore incidentalità;
4. A sollecitare e promuovere l'uso di dispositivi di sicurezza attiva e passiva nei veicoli e l'incremento dell'applicazione di tecnologie intelligenti su tutte le strade;
5. A promuovere una campagna di informazione e di comunicazione volta a sensibilizzare i conducenti dei veicoli a due ruote sui rischi derivanti dai comportamenti scorretti alla guida, con particolare attenzione ai conducenti più giovani;
6. A predisporre opportune dotazioni finanziarie per la realizzazione di bandi destinati agli enti locali per l'installazione, anche lungo le strade urbane, di barriere stradali più sicure e sistemi di sicurezza idonei a garantire l'incolumità dei conducenti di motoveicoli, prevedendo in particolare il montaggio sui guardrail esistenti delle cosiddette barriere "salva motociclista" già omologate e disponibili all'acquisto;
7. A inoltrare formale richiesta alla Provincia autonoma di

E

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori

Protocollo N.0067682/2019 del 03/10/2019

Bolzano affinché la Regione possa utilizzare gratuitamente
il brevetto delle barriere stradali a elevata sicurezza

Matteo Petrini
Consigliere Comunale Fratelli d'Italia



E
COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
Protocollo N.0067682/2019 del 03/10/2019